



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio 4
Settore Ambiente

prot. n. 23778

Brindisi, 21 LUG, 2017

Solo PEC

T.M.M. Demolizioni s.r.l.
via Newton 1, 72100 Brindisi
tmmdemolizionisrl@pec.it

Comune di Brindisi
Servizi AMBIENTE – URBANISTICA – SUAP
ARPA Puglia D.to di Brindisi
D.to di Prevenzione ASL Brindisi
Comando p.le Vigili del Fuoco Brindisi
Consorzio ASI Brindisi

OGGETTO : Stabilimento T.M.M. Demolizioni S.r.l. Brindisi. Domanda di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., per l'incremento del quantitativo giornaliero di rifiuti speciali da avviare a recupero. *Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi del 19 luglio 2017.*

Con la presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 19.7.2017, relativa all'oggetto.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio 4

Settore Ambiente

OGGETTO : Stabilimento T.M.M. Demolizioni s.r.l. Brindisi. Domanda di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., per l'incremento del quantitativo giornaliero di rifiuti speciali da avviare a recupero. **Verbale della Conferenza di Servizi del 19 luglio 2017.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno 19 del mese di luglio alle ore 11.00, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente, sotto la presidenza del Dott. Pasquale Epifani, in qualità di Dirigente del Servizio e Presidente della conferenza ed in presenza del P.I. Stefania Leone, in qualità di segretaria verbalizzante e responsabile del procedimento, si tiene, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Legge n. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota prot. n. 20272 del 22/06/2017, finalizzata all'esame del procedimento riportato in oggetto.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. Società T.M.M., come proponente e gestore dello stabilimento di Brindisi;
2. Comune di Brindisi – Servizi Ambiente, Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi;
4. Dipartimento di Prevenzione ASL Brindisi;
5. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

Ai lavori della Conferenza di Servizi risultano presenti il Geologo Fischetto, i sigg. Fasanelli Arcangelo e Cannone Gennaro, delegati dal legale rappresentante della società T.M.M. e il Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Brindisi.

Preso atto dell'assenza dei rappresentanti del Comune, dell'ARPA e dell'ASL, pur se regolarmente convocati, si procede con i lavori.

Il Presidente della Conferenza apre la riunione facendo presente che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2017 il D.Lgs. n. 104 del 16/07/2017 che entrerà in vigore in data 21 luglio p.v. il quale, nelle disposizioni transitorie e finali dell'art. 23 ha disposto che lo stesso si applicano ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai procedimenti di VIA avviati dopo il 16 maggio 2017. Pertanto il procedimento in questione ricade nelle suddette disposizioni in quanto l'istanza è stata presentata con pec del 6/06/2017.

La Provincia, preliminarmente, comunica al proponente che è necessario acquisire la copia di tutti i titoli abilitativi edilizi/urbanistici rilasciati alla società per la realizzazione dell'impianto, nonché la documentazione attestante gli adempimenti degli obblighi di bonifica previsti dalla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., atteso che il sito in questione ricade all'interno delle aree perimetrate nel Sito inquinato di Interesse Nazionale di Brindisi.

Ad ogni buon fine, il responsabile del procedimento fa presente che il progetto presentato a corredo della domanda di AUA è carente in alcuni elementi e, pertanto, al fine di una compiuta valutazione, necessita oltre, alle integrazioni richieste dall'ARPA con nota pec del 18/07/2017, anche delle seguenti:

- deve essere specificata, in relazione ai R.A.E.E., la modalità di trattamento identificata nella documentazione come R12, scambio di rifiuto, in quanto le operazioni descritte possono essere identificate dai codici R3, R4 ed R5;

- in relazione alla gestione dei R.A.E.E. deve essere trasmessa una specifica relazione di conformità dell'impianto e delle attività proposte ai requisiti espressamente previsti dal D.Lgs. n. 49/2014, con particolare riferimento a quanto specificato negli allegati VII e VIII;
- in relazione alla richiesta di recuperare rifiuti biodegradabili il Gestore è tenuto a trasmettere apposita relazione che descriva dettagliatamente tutte le fasi di gestione, ovvero le tipologie di rifiuto identificate dal codice CER 20 02 01, la provenienza, le modalità di stoccaggio ed i tempi massimi di stoccaggio sia del rifiuto, che della materia prima seconda, i sistemi di trattamento ecc.;
- deve essere specificato se gli stoccaggi di rifiuti ubicati fuori dagli edifici coperti, secondo il layout allegato, sono effettuati in cassoni coperti o in cumuli alla rinfusa;
- deve essere specificata in apposita planimetria la viabilità dei mezzi in ingresso ed in uscita e deve essere stimato il traffico veicolare da e per l'impianto, anche se tale dato non è soggetto a variazioni in seguito all'esercizio delle modifiche;
- devono essere preventivamente determinate le garanzie finanziarie da prestare in favore della Provincia di Brindisi, in sede di domanda di modifica dell'autorizzazione unica.;
- deve essere descritto in modo particolareggiato l'intero sistema di gestione delle acque reflue assimilate alle domestiche/industriali e meteoriche di dilavamento in relazione alle prescrizioni stabilite dalla normativa di settore;
- deve essere presentata la stima dei costi del progetto al fine di determinare gli oneri istruttori;
- il Gestore ha specificato di aver fatto domanda di valutazione preliminare antincendio presso il Comando p.le dei Vigili del Fuoco: pertanto il Comando, convocato alla conferenza odierna è tenuto ad esprimere il proprio parere di competenza o a confermare l'avvio della valutazione richiesta dal Gestore

Il rappresentante dei Vigili del Fuoco in merito a quanto sopra evidenziato, si riserva di trasmettere il parere di competenza.

Il Presidente della Conferenza fa presente che il verbale della riunione sarà trasmesso anche al Consorzio ASI di Brindisi per quanto di competenza.

In riferimento a quanto sopra rappresentato il Gestore ha depositato agli atti della conferenza di servizi specifica dichiarazione con la quale: *in riferimento alla nuova normativa intervenuta in data 16/07/2017 (D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017) il Gestore si impegna a ripresentare la pratica in toto al fine di conformarsi ai nuovi dettami, pertanto l'istanza presentata in data 6/06/2017 si ritiene ritirata, fatto salvo eventuali documenti che potrebbero essere riutilizzati.*

Pertanto, sulla base di quanto innanzi riportato la Conferenza di Servizi

DECIDE

Di poter ritenere chiusi i lavori della C.d.S. a seguito del ritiro dell'istanza da parte del Gestore in quanto la stessa sarà ripresentata secondo la sopraggiunta normativa in materia di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017.

Si allegano al presente verbale:

1. il foglio presenze della Conferenza di Servizi;
2. nota ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi;
3. nota Comune di Brindisi Servizio SUAP;
4. nota Comune di Brindisi Servizio Edilizia;
5. nota Vigili del fuoco;
6. dichiarazione Gestore.

Il Responsabile del Procedimento

P.I. Stefania Leone



Il Presidente della Conferenza

Dott. Pasquale Epifani



Spett.le
Provincia di Brindisi
Servizio Ambiente ed Ecologia
Piazza S. Teresa, 2 – 72100 Brindisi
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
c.a. Dott. P. Epifani

p.c. Direzione Scientifica ARPA PUGLIA
Servizio TSGE
U.O.C. Acqua e suolo

OGGETTO: Stabilimento T.M.M. Demolizioni s.r.l. Brindisi. Domanda di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., per l'incremento del quantitativo giornaliero di rifiuti speciali da avviare a recupero.

Riscontro convocazione CdS per il 19/07/2017, nota Provincia di Brindisi prot. 20272 del 22/06/2017 (prot. Arpa Puglia n°39541 del 23/06/2017).

In riferimento al procedimento in oggetto,

- preso atto della documentazione tecnica prodotta dal proponente T.M.M. s.r.l. reperibile dal portale dell'AC, che in sintesi prevede:

- aumento dei quantitativi giornalieri di rifiuti da trattare dagli attuali 7 ai 35 t/giorno lasciando invariati i quantitativi annuali massimo pari a 6000 tonnellate;
- integrazione delle seguenti tipologie di rifiuto:
 - 15 01 01 imballaggi in carta e cartone;
 - 15 01 02 imballaggi in plastica;
 - 15 01 03 imballaggi in legno;
 - 15 01 04 imballaggi metallici;
 - 15 01 07 imballaggi in vetro;
 - 16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13;
 - 16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15;
 - 16 06 01* batterie al piombo;
 - 17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10;
 - 20 01 23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi;
 - 20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23, e 20 01 35;
 - 20 02 01 Rifiuti biodegradabili.

- preso atto che la Ditta è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 con determinazione dirigenziale della Provincia di Brindisi n°1176/2006 e successiva modifica/integrazione di cui al provvedimento n. 31/2014 e proroga di cui al provvedimento n.11/2016;

- si osserva quanto segue.



ARPA PUGLIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

In relazione al quadro di riferimento programmatico:

- a. secondo quanto esposto dal proponente, il progetto risulta coerente con gli obiettivi perseguiti dagli strumenti pianificatori rispetto all'area di localizzazione.

In relazione al quadro di riferimento progettuale:

- b. Sulla planimetria "Tavola n° 1"
- non risultano ben identificate le modalità di separazione dei diversi depositi di rifiuti e MPS;
 - non risulta individuabile una idonea recinzione lungo tutto il perimetro dell'impianto da realizzare con siepi, alberature o schermi mobili ai sensi del D.Lgs. 209/2003, all. 1, § 2.
- c. Ai sensi del D.Lgs. 209/2003, all. 1, § 3, p.to 3.5, devono essere dotati di apposita copertura:
- il settore di trattamento, identificato con le "Aree 4 e 9" sulla planimetria "Tavola n° 1";
 - il deposito di parti di ricambio, posizionati sul perimetro esterno dell'impianto, secondo la planimetria "Tavola n° 1";
 - lo stoccaggio del rifiuto pericoloso codice CER 20.01.23* "apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi".
- Tutte le suddette aree risultano scoperte secondo la planimetria "Tavola n° 1".
- d. Sulla planimetria "Tavola n° 1" non risulta indicata la caratteristica di pericolosità per i rifiuti con seguenti codici CER:
- 16.06.01* "batterie al piombo"
 - 20.01.23* "apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi"
 - 14.06.01* "Clorofluorocarburi, hcfc, hfc".
- e. Sulla planimetria "Tavola n° 1" non risulta presente un'area di stoccaggio di tutte le MPS derivanti dalla lavorazione dei rifiuti con codice CER 17.04.11 "cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17.04.10", quali gomma, PVC, materiali compositi, così come descritto dal proponente.
- f. Nel ciclo di trattamento dei rifiuti RAEE di cui agli schemi a blocchi di pag. 26-27 della "Relazione tecnica di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale" non risultano esplicitate come codici CER, né individuate sulla planimetria "Tavola n° 1" le "altre frazioni non recuperabili", destinate a smaltimento.
- g. Sulla planimetria "Tavola n° 1" non risulta identificata l'area di conferimento dei veicoli fuori uso, in detta area non è consentito l'accatastamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 209/2003.
- h. Ai sensi del D.Lgs. 209/2003, all. 1, p.to 2.1 l'area di raccolta e l'impianto di trattamento veicoli fuori uso devono essere dotati di deposito per le sostanze da usare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori. E' necessario che tali depositi siano identificati sulla planimetria di progetto.

- i. Sulla planimetria "Tavola n° 1" non risultano individuati sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e di sgrassaggio ai sensi del D.Lgs. 209/2003, all. 1, p.to 2.1. Il proponente chiarisca le modalità di raccolta degli spillaggi in particolar modo per il settore A: "Deposito veicoli fuori uso non bonificati".
- j. Deve essere fornita evidenza dei metodi utilizzati per calcolare il volume di stoccaggio raggiunto rispetto al volume massimo ammissibile per i diversi depositi.
- k. Tutti i settori adibiti alla gestione dei veicoli fuori uso e loro parti devono essere dotati di superfici impermeabili e costruiti con materiali resistenti alle sostanze liquide contenute nei veicoli.

In relazione al quadro di riferimento ambientale:

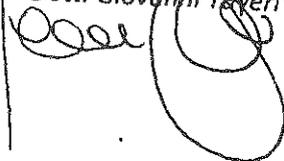
- l. Non è presente nella documentazione presentata la "Tavola n° 2 – Gestione acque meteoriche", seppur se ne fa riferimento a pag. 34 della "Relazione tecnica di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale". Nella suddetta tavola devono essere specificate le aree di tutte le superfici che compongono l'intero lotto, distinguendo tra superfici di copertura, superfici scoperte con le diverse destinazioni d'uso, superfici destinate a verde.
- m. Non risulta applicato il R.R. 26/2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" in quanto:
 - non risulta prevista separazione delle acque di prima e seconda pioggia seppur l'attività, ai sensi del Capo II, art. 8 del R.R. 26/2013, presenta rischio di dilavamento di sostanze pericolose;
 - la portata massima di acqua meteorica, che andrà a ricadere su ogni superficie scolante, deve essere calcolata conducendo un'analisi della piovosità critica di sito, e ricavando, dalla curva di possibilità climatica, l'altezza critica di pioggia relativa alla durata di un'ora e in funzione di un tempo di ritorno dell'evento (T_r) non inferiore a cinque anni;
 - il R.R. 26/2013 obbliga il riutilizzo delle acque meteoriche, nella proposta progettuale non risulta previsto.
- n. Non risulta fornito un bilancio idrico con indicazione del fabbisogno per le diverse esigenze dello stabilimento: acqua di processo, lavaggio piazzali, irrigazione aree a verde, servizi igienici ecc..
- o. Non è fornita evidenza della gestione degli scarichi delle acque reflue civili.
- p. Non risultano ben caratterizzate le emissioni in atmosfera rivenienti dalle operazioni di taglio ossi-propanico effettuato per la riduzione volumetrica di rottami metallici di grosse dimensioni, in termini di:
 - tipologia di emissione;
 - valori di emissione stimati;
 - flussi di massa dell'effluente in base alla frequenza di azionamento della macchina stimata.
- q. In merito alla matrice acustica ambientale si osserva che in relazione alle nuove attività per la cui conduzione si prevede l'utilizzo di nuovi macchinari come ad esempio trituratori e presse a potenziale impatto acustico, risulta

assente dalla documentazione presentata idonea e necessaria valutazione di impatto acustico a firma di TCAA, redatta nel rispetto delle indicazioni di cui al D.M. 16/03/98.

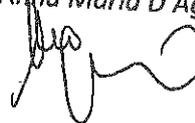
Si rimettono all'attenzione dell'A.C. le criticità sopra rilevate ai fini dell'assoggettabilità a VIA del progetto.

Cordiali saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Taveri



IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano





Comune di Brindisi

Servizio SUAP

Via Casimiro - tel. : 0831 229142 - ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

nr. prot.	nr. Allegati	mod. Invio	Data
			27.06.2017
riferimento			
OGGETTO	Stabilimento T.M.M. Demolizioni srl- Istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 e della L.R. n.11/2011 e s.m.i., per l'incremento del quantitativo giornaliero di rifiuti speciali da avviare a recupero.- Riscontro Convocazione CdS del 19.07.2017.		

ALLA PROVINCIA DI BRINDISI
SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA
Piazza Santa Teresa,2- 72100 BRINDISI

Si fa seguito alla Vs. nota prot. n.20272 del 22.06.2017, acquisita al ns. prot. n.59324 del 22.06.c.a., con la quale è stata convocata conferenza di servizi prevista per il 19.07 p.v. per rappresentare quanto segue.

La conferenza di servizi in parola è di fatto inerente un procedimento di Verifica di VIA il quale sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento in oggetto, fatto salvo i titoli abilitativi edilizi.

Ciò premesso, e tenuto conto che agli atti di questo SUAP risulta presentato e definito il solo procedimento di acquisizione parere antincendio, rilasciato dal Comando Prov.le dei VV.F. con prot. n.7815 del 23.06.2017, che ad ogni buon conto si allega in copia, appare evidente che restano da definire le determinazioni di merito del servizio edilizia di questa Amministrazione, quale ulteriore procedimento inerente gli interventi previsti dal progetto che constatano essenzialmente nella rivisitazione della logistica interna, ridistribuendo gli spazi aziendali-giusta Tav.n.1 Lay-out aziendale.

Tanto si doveva per dovere d'ufficio e per quanto di competenza del servizio scrivente.

Il resp. del servizio
dott.ssa Annarita Varallo

Il dirigente
Dr.Arch. Fabio Lacinio



COMUNE DI BRINDISI

SERVIZIO EDILIZIA

Sede: Via Casimiro – Telefax 0831/229272 -0831/229370
suap@pec.comune.brindisi.it / ugo.zongolo@comune.brindisi.it

Prot. N. _____

Brindisi, 18-7-2017

Oggetto: Convocazione conferenze di Servizi in forma simultanea e modalità sincrona per il 19-7-2017 - Stabilimento T.M.M. Demolizioni srl. - Domanda di verifica di assoggettabilità e V.I.A. per incremento quantitativo giornaliero di rifiuti speciali da avviare a recupero ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n.11/2001 e s.m.i.

TRASMISSIONE ATTI PER ACQUISIZIONE PARERE

servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

Provincia di Brindisi - Settore Ambiente ed Ecologia
Piazza S.Teresa- 72100 BRINDISI

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto, si comunica che per le opere in oggetto non risulta necessario l'emissione di alcun parere per l'aspetto edilizio/urbanistico, pertanto questo Servizio non ritiene opportuna la partecipazione di personale dipendente alla Conferenza di Servizi indetta.

Si resta comunque a disposizione per qualsiasi informazione che Codesto Ente ritenga necessaria.

Il Funzionario Tecnico
- geom. Ugo ZONGOLO -

Il Dirigente
Arch. Teodoro INDINI



PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

MODULO - PARERE

Stabilimento T.M.M. Demolizioni s.r.l. Brindisi. Domanda di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., per l'incremento del quantitativo giornaliero di rifiuti speciali da avviare a recupero.

Conferenza di servizi del 19 luglio 2017

Amministrazione/Ente/Società di appartenenza T.M.M.

Cognome e nome CANNONE GENNARO

Testo dell'intervento da allegare al verbale della Conferenza

IN RIFERIMENTO ALLA NUOVA NORMATIVA INTERVENUTA
IN DATA 06.02.2012 (D.LGS 106) IL GESTORE SI
IMPEGNA A RISPONDERE LA PRATICA IN TUTTO AL
FINE DI CONFORMARSI AI NUOVI DETTAGLI, PERTANTO
CITANZA PRESENTATA IN DATA 06.06.2012 SI
RITIENE RITINATA, FATTO SALVO EVENTUALI DOCUMENTI
CHE POTREDDERO ESSERE UTILIZZATI.

PARERE

Brindisi 19/7/2017

firma leggibile